



La FORTORE è morta e lo attesta ufficialmente il ‘certificato di morte’ (l’AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO a firma del Commissario Liquidatore sopra riportato) affisso questa mattina sulle cantonate (nel significato di ‘angoli’ e non di ‘abbagli’) delle strade di Torremaggiore. Come si può leggere nel manifesto fotografato, giovedì 11 dicembre prossimo “*si procederà alla vendita senza incanto (e quindi, pur trattandosi di un funerale, non ci sarà, avvenendo senza incanto, l’accensione di alcuna candela) con offerta in busta chiusa*”

- LOTTO 1 fitosanitari, fertilizzanti, sementi, oli, filtri e lubrificanti con prezzo base d’asta euro 108.900;
- LOTTO 2 vini in giacenza, annata 2013, per un totale di hl. 11.930 prezzo base d’asta euro 448.861.”

Sono questi i primi atti della triste e ancora lunga liturgia funebre che il Commissario Liquidatore officerà fino al termine del funerale quando avverrà la definitiva inumazione della FORTORE.

Il tutto, purtroppo, nella completa e neghittosa indifferenza dei più.